



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC8AR007

IC CROSIA-MIRTO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa attuata dall'Istituto, alla particolare attenzione prestata alle politiche di inclusione per alunni BES, al Corso ad indirizzo musicale, all'attivazione di laboratori, l'Istituto è particolarmente attrattivo e, dunque, può giovare di un bacino di utenza che abbraccia l'intero territorio del Comune di Mirto Crosia. Il background socio-culturale in entrata degli alunni è da considerarsi medio-basso, mentre i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Punti di forza aggiuntivi alla normale attività didattica sono rappresentati dalla digitalizzazione dell'insegnamento e da esperienze interattive tra scuola e territorio così riassumibili: visite guidate; partecipazione a convegni, mostre e concorsi; promozione di eventi a carattere regionale e interregionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti in collaborazione con l'Università degli studi di Cosenza oltre che con associazione a carattere socio-culturale; promozione e realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. Quanto evidenziato si è realizzato solo in parte a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza sanitaria pandemica da Covid. Assenti del tutto casi di bullismo o altre emergenze adolescenziali.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione del territorio e della regione risulta essere più del doppio della media nazionale. Il contesto di provenienza degli alunni supporta l'azione educativa, ma problematica risulta la situazione legata a quegli alunni che arrivano dall'estero che non hanno alcuna conoscenza di base della lingua e della cultura italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro, impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC8AR007
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	01
Meccanico	0
Multimediale	01
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	01
Altro	01

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC8AR007
Classica	04
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC8AR007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	01
Aula generica	01
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC8AR007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	01
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC8AR007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC8AR007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	01
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	02

Opportunità	Vincoli
<p>Nel corso della sua ormai pluridecennale attività formativa, l'Istituto Comprensivo ha avuto modo di interessare e di consolidare rapporti di supporto, partecipazione e collaborazione con i numerosi enti locali che insistono sul territorio e che si prefiggono finalità coerenti con la missione istituzionale della scuola. Tali rapporti, da sempre improntati alla massima cooperazione, hanno accresciuto nel corso del tempo il patrimonio di esperienze, pratiche e consuetudini al punto da rivelarsi oramai irrinunciabili nell'intento di: - promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli Enti locali mettono a disposizione delle scuole, personale per assistenza ai soggetti diversamente abili ecc ...); - favorire e utilizzare sinergie con Enti locali anche in orari extrascolastici per attività culturali e sportive, di supporto all'azione didattica, di interesse generale. L'Istituto realizza progetti PON e POR. Tutti i plessi dell'istituto sono provvisti di ampi spazi esterni e scale antincendio. Non tutte le aule dell'Istituto sono provviste di porte antipanico. Punti di forza dell'Istituto sono le LIM ed i laboratori presenti in tutti i plessi. L'uso delle LIM e i laboratori, consentono di attuare una didattica innovativa attuata dal personale docente, opportunamente formato. La dotazione dei supporti informatici è stata arricchita da ulteriori finanziamenti PON Smart Class, DM187 del 26.03.2020 e DL n. 34 del 19.05.2020.</p>	<p>Il superamento delle barriere architettoniche non è assicurato in tutti gli edifici. Gli arredi scolastici sono in parte datati e poco adatti all'età evolutiva degli alunni. Altro punto dolente è la scarsità di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie, che impone alla scuola di far quadrare faticosamente il bilancio, quasi, con il solo Finanziamento dello Stato.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	116	84,0	2	1,0	18	13,0	-	0,0
CALABRIA	303	84,0	4	1,0	52	14,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni		70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	2,0	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	23,5	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	07	13,7	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	31	60,8	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	22,2	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	05	18,5	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	01	3,7	11,5	10,1	11,7
Più di 5 anni	15	55,6	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CALABRIA			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	16,7	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	16,7	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	04	66,7	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	14	100,0	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CALABRIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
Per caratteristiche anagrafiche, gran parte degli inss. si concentra nella fascia di età tra 45 e 55 anni. Solo una piccola parte è collocata nella fascia degli inss. con meno di 35 anni. La presenza di varie professionalità permette di ampliare l'offerta	Persiste, comunque, la presenza di un gruppo significativo di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato che limita la continuità didattica. Si evidenziano, anche, discontinuità dovute al pendolarismo di un numero consistente di docenti,

formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. La stabilità di gran parte dei docenti ha consentito all'Istituto: l'attuazione di piani di intervento che hanno promosso la continuità educativa e didattica; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che ha permesso a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo un graduale inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto e a loro volta, propositori di nuove iniziative di insegnamento innovativo. I Corsi di formazione Docenti organizzati e attivati dalla nostra scuola e in rete con scuole del territorio, confermano l'avanzamento del processo di pratiche didattiche innovative (utilizzo delle TIC, strategie metodologiche laboratoriali, ecc) in coerenza con il Piano Triennale di Formazione. La DAD ha consentito di potenziare le competenze digitali dei docenti. Il quinquennio del DS ha permesso una programmazione continua, concreta ed efficace. Ha assunto un ruolo strategico, rafforzato sia nelle sue funzioni di gestione direzionale, sia nel suo ruolo di decisore dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie, strumentali dell'Istituzione scolastica

infatti nella Scuola secondaria di I grado solo il 50% degli inss. presta servizio nel nostro Istituto da meno di 5 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC8AR007	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	100,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC8AR007	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	99,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,4	98,7	98,9	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC8AR007	7,0	28,1	26,3	17,5	11,4	9,6	0,0	27,1	19,8	28,1	15,6	9,4
- Benchmark*												
COSENZA	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4
CALABRIA	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC8AR007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,1
CALABRIA	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC8AR007	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	1,1	0,6
CALABRIA	1,4	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC8AR007	4,3	1,6	3,8
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,7	1,0
CALABRIA	1,8	1,5	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'istituto comprensivo tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva grazie ad una offerta formativa adeguata, a metodologie e strumenti didattici atti a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno legato all'utilizzo di una didattica personalizzata e inclusiva. Azzerato il numero degli studenti che abbandona gli studi. All'esame conclusivo del percorso di studi, la maggior parte degli studenti si colloca nella fascia alta rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti collocati nella fascia del 10 risulta superiore alla media provinciale,</p>	<p>La minima percentuale degli studenti che abbandona la scuola, appartiene per lo più a famiglie straniere che cambiano continuamente residenza, senza darne comunicazione alla scuola.</p>

regionale e nazionale. La percentuale degli studenti che hanno conseguito la valutazione di 10 e lode, è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Tali risultati sono stati raggiunti perchè durante il periodo della Didattica a Distanza, tutti gli studenti sono stati raggiunti e coinvolti nelle attività scolastiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il collegio dei docenti della nostra scuola progetta e gestisce un percorso in verticale e orizzontale per classi parallele, idoneo a garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostiene una visione unitaria dell'alunno. Nel Piano annuale delle attività sono previste, per tutto l'Istituto, ore di programmazione dipartimentale, valutazione iniziale e finale. Per la scuola dell'infanzia, sono previste ore specifiche da dedicare alla progettazione in comune; per la scuola primaria sono dedicate alla programmazione settimanalmente due ore per classi parallele. Nella scuola secondaria di I grado tale attività si svolge mensilmente nei consigli di classe e nei Dipartimenti. Le tre Figure Strumentali Continuità, Orientamento e risultati a distanza, garantiscono il passaggio di informazioni, percorsi, risultati e valutazioni. La comunicazione e l'ascolto reciproci permettono di riprogettare il percorso formativo, rivedendo, quando opportuno, gli schemi consolidati delle pratiche educativo didattiche. Il GLI elabora il Piano Annuale per l'Inclusività. Su segnalazione dei coordinatori di classe si attiva la procedura standardizzata della compilazione del P.D.P. Il nucleo di valutazione interno, conduce la rilevazione e lettura del monitoraggio dei risultati e individua gli aspetti critici da assumere come punto di partenza per un piano di miglioramento da condividere in ambito collegiale. Quanto detto ha permesso alla scuola di mantenere costante la presenza degli alunni nel passaggio da una classe alla successiva. La valutazione degli alunni si colloca nella fascia medio alta, l'insuccesso scolastico è quasi azzerato e gli abbandoni registrano una bassissima percentuale riconducibile a problematiche familiari.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC8AR007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,2	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 2 A	64,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - 2 B	69,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - 2 C	62,4	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR02A - Plesso	48,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 2 A	48,4	↓	↓	↓	n.d.
CSEE8AR03B - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 2 A	58,1	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR03B - 2 B	61,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,2	↑	↑	↔	-0,2
CSEE8AR019 - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 5 A	72,2	↑	↑	↑	12,2
CSEE8AR019 - 5 B	70,0	↑	↑	↑	5,2
CSEE8AR02A - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 5 A	35,2	↓	↓	↓	-25,6
CSEE8AR02A - 5 B	62,0	↑	↑	↔	0,8
CSEE8AR03B - Plesso	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 5 A	61,1	↑	↑	↔	3,2
CSEE8AR03B - 5 B	61,7	↑	↑	↔	0,1
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0	↑	↔	↓	-4,0
CSMM8AR018 - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM8AR018 - 3 A	188,1	↔	↔	↓	-9,3
CSMM8AR018 - 3 B	192,8	↑	↑	↓	-2,1
CSMM8AR018 - 3 C	204,8	↑	↑	↑	11,5
CSMM8AR018 - 3 D	185,4	↔	↔	↓	-11,9
CSMM8AR018 - 3 E	184,1	↔	↓	↓	-9,5

Istituto: CSIC8AR007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 2 A	75,3	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - 2 B	74,0	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR019 - 2 C	66,1	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR02A - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR03B - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 2 A	61,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE8AR03B - 2 B	65,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,0	↑	↔	↓	-3,4
CSEE8AR019 - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 5 A	64,1	↑	↑	↑	6,3
CSEE8AR019 - 5 B	66,7	↑	↑	↑	5,4
CSEE8AR02A - Plesso	49,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 5 A	39,7	↓	↓	↓	-18,2
CSEE8AR02A - 5 B	58,0	↑	↑	↔	-0,7
CSEE8AR03B - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 5 A	38,5	↓	↓	↓	-17,5
CSEE8AR03B - 5 B	56,0	↑	↑	↓	-2,7
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,0	↑	↔	↓	-8,4
CSMM8AR018 - Plesso	187,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM8AR018 - 3 A	199,5	↑	↑	↔	0,7
CSMM8AR018 - 3 B	195,9	↑	↑	↓	1,5
CSMM8AR018 - 3 C	199,2	↑	↑	↔	6,5
CSMM8AR018 - 3 D	166,3	↓	↓	↓	-31,0
CSMM8AR018 - 3 E	176,2	↔	↓	↓	-16,8

Istituto: CSIC8AR007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,8				n.d.
CSEE8AR019 - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 5 A	56,6				-11,0
CSEE8AR019 - 5 B	81,8				12,9
CSEE8AR02A - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 5 A	53,9				-12,6
CSEE8AR02A - 5 B	75,3				6,3
CSEE8AR03B - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 5 A	58,0				-7,6
CSEE8AR03B - 5 B	67,0				0,7
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,3				n.d.
CSMM8AR018 - Plesso	182,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM8AR018 - 3 A	180,5				-19,0
CSMM8AR018 - 3 B	190,5				-6,1
CSMM8AR018 - 3 C	197,8				6,2
CSMM8AR018 - 3 D	177,1				-21,4
CSMM8AR018 - 3 E	165,5				-26,3

Istituto: CSIC8AR007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,7				n.d.
CSEE8AR019 - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR019 - 5 A	86,4				9,5
CSEE8AR019 - 5 B	84,7				5,6
CSEE8AR02A - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR02A - 5 A	47,7				-28,9
CSEE8AR02A - 5 B	82,3				5,2
CSEE8AR03B - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE8AR03B - 5 A	79,3				3,5
CSEE8AR03B - 5 B	81,6				4,4
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,1				n.d.
CSMM8AR018 - Plesso	201,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM8AR018 - 3 A	213,5				11,6
CSMM8AR018 - 3 B	212,3				13,7
CSMM8AR018 - 3 C	214,7				19,9
CSMM8AR018 - 3 D	181,9				-19,7
CSMM8AR018 - 3 E	185,1				-10,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE8AR019 - 5 A	0,0	100,0
CSEE8AR019 - 5 B	0,0	100,0
CSEE8AR02A - 5 A	43,8	56,2
CSEE8AR02A - 5 B	0,0	100,0
CSEE8AR03B - 5 A	33,3	66,7
CSEE8AR03B - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,6	88,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE8AR019 - 5 A	0,0	100,0
CSEE8AR019 - 5 B	0,0	100,0
CSEE8AR02A - 5 A	56,2	43,8
CSEE8AR02A - 5 B	5,6	94,4
CSEE8AR03B - 5 A	0,0	100,0
CSEE8AR03B - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,6	88,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM8AR018 - 3 A	31,8	13,6	18,2	27,3	9,1
CSMM8AR018 - 3 B	13,6	27,3	27,3	27,3	4,6
CSMM8AR018 - 3 C	8,7	17,4	30,4	39,1	4,4
CSMM8AR018 - 3 D	24,0	28,0	24,0	24,0	0,0
CSMM8AR018 - 3 E	18,2	36,4	27,3	13,6	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,3	24,6	25,4	26,3	4,4
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM8AR018 - 3 A	18,2	18,2	22,7	31,8	9,1
CSMM8AR018 - 3 B	4,6	36,4	40,9	9,1	9,1
CSMM8AR018 - 3 C	8,7	34,8	21,7	21,7	13,0
CSMM8AR018 - 3 D	44,0	28,0	24,0	4,0	0,0
CSMM8AR018 - 3 E	40,9	31,8	9,1	13,6	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,7	29,8	23,7	15,8	7,0
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM8AR018 - 3 A	0,0	63,6	36,4
CSMM8AR018 - 3 B	0,0	50,0	50,0
CSMM8AR018 - 3 C	0,0	52,2	47,8
CSMM8AR018 - 3 D	4,0	64,0	32,0
CSMM8AR018 - 3 E	0,0	86,4	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	63,2	36,0
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM8AR018 - 3 A	4,6	4,6	90,9
CSMM8AR018 - 3 B	0,0	4,6	95,4
CSMM8AR018 - 3 C	0,0	13,0	87,0
CSMM8AR018 - 3 D	12,0	24,0	64,0
CSMM8AR018 - 3 E	9,1	22,7	68,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	14,0	80,7
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE8AR019 - 2 A	1	2	4	1	6	0	1	0	3	10
CSEE8AR019 - 2 B	0	3	2	1	9	0	1	0	4	10
CSEE8AR019 - 2 C	6	0	1	0	7	1	3	1	2	6
CSEE8AR02A - 2 A	7	5	1	2	5	4	1	3	6	7
CSEE8AR03B - 2 A	3	1	4	0	5	2	2	2	2	5
CSEE8AR03B - 2 B	2	0	2	0	8	0	3	3	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC8AR007	21,6	12,5	15,9	4,6	45,4	7,9	12,4	10,1	22,5	47,2
Calabria	30,5	16,1	15,9	8,2	29,4	34,0	19,8	11,1	14,3	20,8
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE8AR019-5 A	1	1	5	3	9	2	1	4	5	3
CSEE8AR019-5 B	1	3	2	4	9	0	1	7	4	5
CSEE8AR02A-5 A	13	1	0	1	0	10	3	1	1	0
CSEE8AR02A-5 B	4	3	1	5	5	4	5	1	2	5
CSEE8AR03B-5 A	1	3	3	0	2	7	0	2	1	0
CSEE8AR03B-5 B	1	3	1	1	3	1	2	1	5	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC8AR007	23,6	15,7	13,5	15,7	31,5	28,9	14,5	19,3	21,7	15,7
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC8AR007	11,9	88,1	11,2	88,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC8AR007	38,9	61,1	35,1	64,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC8AR007	40,0	60,0	49,4	50,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC8AR007	4,9	95,1	15,7	84,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC8AR007	17,2	82,8	21,6	78,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raggiunto i seguenti risultati: il punteggio medio delle classi seconde e quinte della scuola primaria sia in italiano che in matematica risulta più alto di quello medio dell'Italia, dell'area geografica regionale. Il livello di apprendimento nella Scuola Primaria risulta positivo rispetto ai dati regionali e nazionali per i livelli 4 e 5. Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove di italiano (S.S. di 1°g.) risulta che il punteggio medio è superiore alla media regionale e dell'area geografica Sud e isole e leggermente inferiore a quella nazionale con una differenza di soli 9 punti in percentuale, mentre il punteggio di Matematica risulta superiore alla media regionale e nazionale. La variabilità dentro le classi è in linea con le medie dell'Area geografica Sud e Isole e nazionali. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti è pari alla media regionale per tutte le classi dell'Istituto. In entrambi gli ordini di scuola è stata predisposta una preparazione comune per tutte le classi, in modo particolare quelle coinvolte nelle prove nazionali, che prevede la programmazione di esercitazioni con uso della LIM, esercitazioni individuali con proposte simili alle prove Invalsi cbt (moduli google) e correzione guidata delle stesse.</p>	<p>Nella Primaria, per quanto riguarda la disciplina Italiano nelle classi seconde e quinte e la disciplina Matematica nelle classi quinte, persiste una certa variabilità dei punteggi tra le classi superiore a quella dell'Area geografica di appartenenza – Sud – e a quella nazionale. Ma la variabilità, dentro le classi, risulta molto inferiore alle medie di riferimento. Anche nella Scuola Secondaria di I grado permane una certa variabilità tra le classi. Tale variabilità è dovuta ad un livello di partenza e di provenienza sociale diverso, a seconda dei plessi che si collocano in aree eterogenee per contesto socio-culturale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un complessivo equilibrio. La variabilità dei risultati tra le classi della scuola è leggermente più alta rispetto alla variabilità dei risultati tra le classi del campione statistico. Tali considerazioni e l'orientamento del Collegio Docenti verso una valutazione sempre più attendibile, trasparente, condivisa, danno significato alle rilevazioni nazionali e impegnano l'Istituto a comparazioni con ulteriori evidenze raccolte tramite monitoraggi e controlli interni di tipo quantitativo e qualitativo, con prove oggettive d'Istituto, prove standardizzate, strumenti di osservazione e indagine. Tutto ciò dà ragione del criterio di qualità assegnato a una scuola che fa del processo di regolazione e di miglioramento una prospettiva di lavoro fondata sui dati, sulla loro interpretazione, sulla condivisione delle strategie di miglioramento da adottare, sia per assicurare l'acquisizione di livelli di apprendimento essenziali a tutti gli studenti sia per promuovere il merito e l'eccellenza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La valutazione dei processi e delle strategie attivati è uno dei punti di forza dell'Istituto, uno standard di qualità che serve a migliorare il nostro servizio e la nostra offerta formativa. La progettazione scolastica annuale è per competenze e il fine della valutazione è quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la capacità di autovalutazione e di autorientarsi per le scelte future. Nell'attività valutativa si considerano i traguardi cognitivi, il comportamento, l'interesse, la partecipazione, il metodo di lavoro, le relazioni sociali rilevate attraverso l'osservazione sistematica, le prove di monitoraggio e indicatori e criteri di valutazione comuni esplicitati nel PTOF. In tale contesto gli insegnanti valutano la disponibilità e la capacità di: rapportarsi ai compiti didattici in modo attivo e responsabile; condividere le proprie esperienze con altri; sviluppare percorsi autonomi con attività personali. Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato con successo anche durante il periodo dell'interruzione delle attività didattiche in presenza, predisponendo, comunque, gli strumenti di verifica e valutazione, utili per la conclusione dell'anno scolastico.</p>	<p>Piena applicazione della didattica per competenze.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra offerta formativa è incentrata su una metodologia didattica della ricerca-azione, con percorsi di insegnamento-apprendimento interdisciplinari, in cui le capacità personali degli alunni diventano competenze grazie agli interventi di mediazione didattica, che mettono l'alunno in grado di avvalersi di conoscenze e abilità nelle esecuzioni delle attività scolastiche. I progetti inclusi nel PTOF di Istituto consentono la trattazione di temi che esulano dai contenuti strettamente disciplinari e sono il tramite per lo sviluppo degli apprendimenti a livello cognitivo-affettivo-morale. Il nostro PTOF impugna il curriculum sul - ruolo educativo dell'ambiente scolastico; - clima della classe; - regole e comunicazione degli alunni affinché ci sia partecipazione attiva e realistica alla costruzione del concetto di cittadinanza. Non sono presenti episodi anomali di comportamenti problematici da parte degli studenti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli studenti e utilizza un sistema codificato per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti; pertanto, si è sempre impegnata in tale ambito con la nomina di una commissione preposta alla valutazione degli apprendimenti e all'autovalutazione di Istituto e con riunioni periodiche dei Dipartimenti, gruppi di lavoro, riunioni collegiali, svolti, anche durante il periodo del lockdown, tramite videoconferenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				55,91	57,15	61,43	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	71,42	↑	↑	↑	94,74
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	70,07	↑	↑	↑	94,74
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	35,22	↓	↓	↓	78,95
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	63,70	↑	↑	↑	85,71
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	61,06	↑	↑	↔	69,23
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	61,66	↑	↑	↔	69,23
CSIC8AR007			61,22	↑	↑	↔	83,65

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				50,54	53,00	57,89	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	65,73	↑	↑	↑	73,68
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	67,44	↑	↑	↑	84,21
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	39,66	↓	↓	↓	78,95
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	57,82	↑	↑	↔	80,95
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	41,31	↓	↓	↓	69,23
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	56,04	↑	↑	↓	69,23
CSIC8AR007			55,67	↑	↑	↓	76,92

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,79	188,09	199,14	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	185,88	↔	↔	↓	93,75
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	209,01	↑	↑	↑	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	192,34	↑	↑	↓	95,83
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	186,48	↔	↔	↓	95,45
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	174,51	↓	↓	↓	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	196,13	↑	↑	↓	95,24
CSIC8AR007				↑	↑	↓	96,49

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	170,08	↓	↓	↓	93,75
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	208,55	↑	↑	↑	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	178,60	↔	↓	↓	95,83
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	181,26	↔	↓	↓	95,45
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	184,05	↔	↔	↓	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	199,59	↑	↑	↔	95,24
CSIC8AR007				↑	↔	↓	96,49

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				184,36	184,43	201,64	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	176,43	↓	↓	↓	93,75
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	200,63	↑	↑	↔	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	174,79	↓	↓	↓	95,83
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	184,02	↔	↔	↓	95,45
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	175,66	↓	↓	↓	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	183,78	↔	↔	↓	95,24
CSIC8AR007				↔	↔	↓	96,49

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,93	187,42	203,33	
CSIC8AR007	CSEE8AR019	A	190,37	↔	↔	↓	93,75
CSIC8AR007	CSEE8AR019	B	221,28	↑	↑	↑	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	A	193,87	↑	↑	↓	95,83
CSIC8AR007	CSEE8AR02A	B	198,87	↑	↑	↓	95,45
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	A	195,31	↑	↑	↓	100,00
CSIC8AR007	CSEE8AR03B	B	200,16	↑	↑	↓	95,24
CSIC8AR007				↑	↑	↓	96,49

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,76	190,54	204,14	
CSIC8AR007	CSMM8AR018	A	204,85	↑	↑		77,27
CSIC8AR007	CSMM8AR018	B	167,02	↓	↓		66,67
CSIC8AR007	CSMM8AR018	C	188,43	↔	↔		80,00
CSIC8AR007	CSMM8AR018	D	191,87	↔	↔		68,42
CSIC8AR007	CSMM8AR018	E	171,25	↓	↓		70,00
CSIC8AR007				↔	↓		72,73

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				183,75	184,30	202,82	
CSIC8AR007	CSMM8AR018	A	191,12	↔	↑		72,73
CSIC8AR007	CSMM8AR018	B	179,99	↔	↓		72,22
CSIC8AR007	CSMM8AR018	C	182,85	↔	↔		85,00
CSIC8AR007	CSMM8AR018	D	178,30	↔	↓		63,16
CSIC8AR007	CSMM8AR018	E	165,97	↓	↓		80,00
CSIC8AR007				↔	↓		74,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
CSIC8AR007	CSMM8AR018	A					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	B					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	C					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	D					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	E					
CSIC8AR007							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
CSIC8AR007	CSMM8AR018	A					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	B					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	C					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	D					
CSIC8AR007	CSMM8AR018	E					
CSIC8AR007							

Punti di forza

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla classe seconda alla quinta si nota una evidente evoluzione dei risultati ottenuti in italiano e Matematica. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti non presentano problemi nello studio, hanno voti medio-alti. I punteggi conseguiti nelle prove di italiano e matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi v delle primarie così come erano formate nel 2016 è positivo rispetto alla media Nazionale, regionale e della macro area regionale. Un curriculum molto articolato e molto flessibile, permette anche agli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo, di essere, abbondantemente, promossi al I anno delle Scuole Superiori. Dai dati emersi nella rilevazione degli esiti a distanza non si rilevano discrepanze tra gli alunni promossi che hanno

Punti di debolezza

Si auspica il prossimo anno di lavorare su due fronti:
 - per la scuola secondaria di I grado scegliendo come campione almeno due scuole secondarie di secondo grado e programmando incontri nel corso dell'anno scolastico per monitorare i risultati degli studenti; - per la scuola primaria istituendo una rilevazione interna degli esiti a distanza. Nella rilevazione del 2019 i risultati degli studenti del percorso scolastico scelto, rilevano che solo una lieve percentuale non ha ottenuto successo nella scuola scelta.

seguito il consiglio orientativo. Quasi tutti gli alunni hanno superato con esito positivo l'anno scolastico. I risultati delle prove invalsi al termine del terzo anno di Scuola secondaria sono risultati superiori. Gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado hanno riportato esiti positivi nella Scuola Secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda l'aspetto specifico relativo ai risultati a distanza degli studenti, la scuola si è impegnata ad attivare la relativa raccolta di dati e un monitoraggio dei risultati sia per le classi in uscita dalla scuola primaria che dalla scuola secondaria di primo grado. I dati confermano il successo nel percorso di studio degli studenti al passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado; una percentuale di studenti inferiore alle medie nazionale e regionale ha debiti formativi, soprattutto tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo che si rivela efficace. Positivo è l'orientamento dell'i.c. al monitoraggio anche degli esiti tra primaria e secondaria, non solo relativamente alla semplice ammissione da una classe all'altra, bensì su esiti di specifiche discipline che sviluppano un curriculum in verticale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola CSIC8AR007	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,4	97,4	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura all'accesso facilitato agli alunni disabili; previene l'evasione dell'obbligo e contrasta la dispersione. utilizzo del curricolo definito che serve a promuovere in maniera trasversale: - ruolo attivo nell'apprendimento la consapevolezza di sé la costruzione di un proprio progetto di vita un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie un'alfabetizzazione di base un'educazione plurilingue e interculturale la costruzione del senso di legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità, la conoscenza della Costituzione italiana un senso positivo alle differenze per prevenire e regolare conflitti. L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in forme laboratoriale in raccordo col curricolo d'Istituto. Sono state implementati: Progettazione dipartimentale per classi parallele; Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline; Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze; Progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle</p>	<p>Parziale mancanza di spazi finalizzati per la realizzazione di una didattica innovativa e laboratoriale. Il raccordo verticale riferito a procedure metodologicodidattiche non è ancora pienamente raggiunto. Presenza nell'istituto di qualche docente ancorato alla didattica tradizionale. Programmazione per tutti gli ordini di scuola di percorsi di recupero delle competenze non completamente raggiunte. Implementazione e affinamento di ulteriori strumenti per una corretta misurazione e valutazione.</p>

competenze. Sono stati istituiti dipartimenti disciplinari che hanno proceduto per concordare: - scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare e i criteri di valutazione; - standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; - i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; - una programmazione per competenze attraverso incontri per discipline e/o classi parallele anche ai fini della costruzione del curriculum verticale; - modalità comuni di verifica per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze; - proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; - promozione e sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. L'analisi delle scelte adottate e la revisione dei progetti avviene periodicamente. La valutazione segue i criteri stabiliti nel Documento di Valutazione. Scuola dell'Infanzia vengono definiti: -indicatori -descrittori per ogni campo di esperienza SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA: la valutazione quadrimestrale e finale è espressa in un codice decimale (da uno a dieci) e tiene conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni. Gli indicatori riguardano: - Il livello di raggiungimento degli obiettivi (conoscenze e abilità) - La capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche - Gli atteggiamenti cognitivi - Il progresso dell'apprendimento Il voto del documento di valutazione non corrisponderà quindi alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei quattro indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato. La valutazione è intesa anche nella sua funzione formativa e orientante

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'assunzione del principio della CONTINUITA' VERTICALE si concretizza nella costruzione di un curriculum verticale completo per rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni in modo da rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. Il curriculum progettato per il nostro Istituto Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione ma si è caratterizzato come percorso formativo unitario ispirato ad una logica

progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinandole conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. La valutazione significativa e orientante è principio cardine a cui tendere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per attività di studio di ricerca e documentazione e per la progettazione didattica e/o per la valutazione degli studenti. La programmazione didattica nella scuola primaria viene effettuata settimanalmente e in modo condiviso per classi parallele. L'I.C. ha aderito alla sperimentazione sull'adozione della scheda per la certificazione delle Competenze uguale per tutto il territorio nazionale. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	Sì	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	Sì	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	Sì	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	Sì	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola CSIC8AR007	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5

Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per ciò che concerne la dimensione organizzativa la scuola si caratterizza per l'adozione di un orario standard di 60 minuti. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 è stata attivata la DaD per tutte le classi dell'Istituto con conseguente rimodulazione dell'orario scolastico. Il tempo pieno nella Primaria e prolungato nella Secondaria di Primo Grado è stato organizzato per ampliare la didattica laboratoriale ed esperienziale. L'offerta formativa ed il suo ampliamento, durante le attività in presenza, viene definita all'interno delle ore di lezione attraverso laboratori e progetti curriculari ed extracurriculari (Progetti PON e per l'ampliamento dell'Offerta formativa) per il recupero e il potenziamento. Sono state individuate figure di coordinamento per la cura degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di didattica innovativa che è stata potenziata durante le attività in DaD. E' presente la figura dell'Animatore Digitale e del relativo gruppo di lavoro, come previsto dal PNSD. Nel corso dell'anno scolastico vengono promosse forme di aggiornamento del personale docente su tematiche trasversali, in particolare si sono privilegiati corsi sul curricolo per competenze, sui disturbi specifici dell'apprendimento, sull'integrazione di alunni disabili e alunni stranieri, sull'apprendimento cooperativo, sulla sicurezza nella scuola, sul metodo FLIPPED CLASSROOM, sugli ambienti digitali (G suite for education), sulle competenze di cittadinanza. Nella scuola non si registrano atti di vandalismo, furti o altri gravi episodi problematici; per quanto concerne comportamenti violenti o altre attività non consentite dal Regolamento d'Istituto (utilizzo di videogiochi e telefonini...) la scuola predilige azioni interlocutorie e costruttive. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento tra docenti e studenti creando, innanzitutto, un clima accogliente, non competitivo, dialogante e ricco di esempi di rispetto nei confronti delle persone, delle diversità e degli ambienti. I conflitti tra studenti e i comportamenti problematici sono gestiti, in genere, in modo efficace, ricorrendo anche a strategie per promuovere le competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo...) per permettere agli alunni di interpretare ruoli positivi che modifichino nel tempo l'immagine che loro hanno di sé e che i compagni si sono fatti nei loro riguardi.</p>	<p>Alcuni laboratori di informatica presenti nell'Istituto, sebbene caratterizzati da spazi attrezzati, sono dotati di computer obsoleti. La situazione logistica dei plessi scolastici risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nei vari plessi sono presenti piccole biblioteche che andrebbero potenziate. L'introduzione delle tecnologie nella didattica si sta diffondendo, ma le modalità didattiche innovative che vengono applicate dai docenti e praticate all'interno del team di classe vanno migliorate e adeguate, tenendo conto anche di un nuovo possibile ricorso alla didattica a distanza. Risulterebbero positive una maggiore condivisione e collaborazione in ambito di istituto per favorirne la diffusione. Deve essere incrementata e diffusa la pratica del "patto d'aula" come momento educativo, affinché le regole di comportamento vengano maggiormente condivise tra insegnanti e nelle classi e vengano intensificate le attività concrete di collaborazione e aiuto reciproco.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'istituto l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'offerta formativa è ricca e ben articolata nei diversi ordini di scuola. Sono previsti spazi laboratoriali, ma ancora risultano limitati in rapporto al numero di classi. La scuola utilizza modalità didattiche innovative in particolare per quanto riguarda l'uso di tecnologie. Le opportunità di formazione sono state molteplici ed estese alla gran parte del personale docente. I docenti promuovono le competenze trasversali attraverso la realizzazione di percorsi educativi ed attività mirate al miglioramento relazionale e sociale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi; i conflitti sono generalmente gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per	No	66,3	70,2	68,8

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,1	66,4	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	Si	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	Si	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	Si	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	Si	12,6	9,6	9,5

Punti di forza

La scuola è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. La scuola ha predisposto il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI con la finalità di: - definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri; - facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - favorire un clima d'accoglienza nella scuola; - entrare in relazione con la famiglia immigrata; - promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. Definisce prassi condivise di carattere:

Punti di debolezza

Il flusso migratorio è un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione della nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti dell'immigrazione per cui è necessario investire in risorse economiche e professionali per potenziare i percorsi di lingua italiana come L2 per quanto attiene l'inclusione degli alunni stranieri. Da migliorare il coinvolgimento di alcuni insegnanti curricolari nella realizzazione dei PEI ed una perfetta armonizzazione fra programmazione didattica individualizzata e risultati attesi. Nel corso degli anni sono diminuite le risorse economiche e il tempo scuola a disposizione che permettevano di attuare significative attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento, una partecipazione attiva e fattiva e un confronto tra tutti

<p>Amministrativo, comunicativo e relazionale (prima conoscenza); Educativo-didattico: accoglienza, proposta di assegnazione alla classe; Sociale: rapporti con il territorio. La scuola ha attivato progetti sui temi della prevenzione del disagio (Musicoterapia, Pet Therapy), l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e BES, la presenza di gruppi di lavoro formalizzati (GLI). Condivide modelli per PEI e PDP. Al fine di garantire l'inclusività sono stati predisposti i seguenti interventi: - attività adattata rispetto al compito comune, - attività differenziata con materiale predisposto, affiancamento / guida nell'attività comune, - attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele - attività di approfondimento / recupero individuale - peer to peer - lavori di gruppo tra pari in classe - attività di piccolo gruppo fuori dalla classe - affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio - attività individuale autonoma. Laboratori specifici. Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: •monitoraggi sulla progressione degli apprendimenti iniziali, intermedi e finali •nuovo assessment per le nuove progettualità Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stati dotati di device per la piena partecipazione alle attività in DaD. Sono stati riformulati PEI e PDP per meglio rispondere alle esigenze formative degli alunni. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per il potenziamento con particolari attitudini disciplinari, sono stati progettati percorsi, quali: olimpiadi di problem solving, teatro, coding, attività artistiche.</p>	<p>i docenti e le risorse del territorio.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il nostro istituto, peraltro, ha da tempo adottato questo termine, come si rileva dal PTOF nella sezione "Mission" e, di conseguenza, in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che ci sembra</p>

doveroso inserire nella nuova pianificazione. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto: esse avvengono nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno; Il nuovo punto di vista è eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico. Ne consegue che l'adozione di questa ottica ha imposto la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola. Necessitano, però, percorsi formativi specialistici soprattutto per le gravi patologie e strumenti didattici, pienamente rispondenti a nuove esigenze dell'utenza, che si sono profilate nel nuovo anno scolastico. Risulta carente una consulenza psico-pedagogica continua e razionalizzata nei tempi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	Si	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	Si	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CSIC8AR007	2,6	3,9	39,9	3,2	13,7	25,8	11,2	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto costruisce strategie e progetti mirati per favorire l'accoglienza attraverso momenti di collaborazione degli insegnanti dei diversi gradi di scuola; l'attuazione di incontri e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. Le funzioni strumentali , 2 insegnanti (primaria e secondaria di 1^ grado) e le insegnanti delle classi ponte che le affiancano hanno come obiettivi: creare una continuità nello sviluppo delle competenze dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (cont. verticale); evitare fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, così che la scuola sia perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (cont. orizzontale); orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Le azioni della scuola per la realizzazione dei percorsi di continuità prevedono incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono monitorati dal gruppo NIV confronto fra insegnanti degli ordini di scuola sulle tematiche disciplinari ed educative; svolgimento di attività condivise; organizzazione di incontri e open day per la presentazione dell' O. F. di Istituto ad alunni e famiglie; interventi per alunni e famiglie stranieri. La scuola attua un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza. Il processo di orientamento è parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; c) rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Fase Informativa • Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio. • Visite e incontri in orario scolastico tra docenti e alunni delle Scuole Superiori. • Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola. Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti appositamente strutturati di orientamento formativo e informativo. Vengono utilizzati: • Unità didattiche predisposte con prove strutturali per classi parallele • Visite programmate alle Scuole • Momenti di confronto con alcuni docenti delle scuole superiori per informare gli alunni sulla tipologia e le offerte formative delle suddette (settimana dell'Open Day) • Consiglio Orientativo (certificazione delle competenze finali classi III e V.</p>	<p>Da potenziare una visione dell'orientamento come attività trasversale dell'intera azione didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l’idea di un percorso curricolare sull’apprendimento. Condivisa la convinzione del bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di		0,0	0,9	1,2

monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%	X	30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%	X	19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta	5	5,8	7,3	12,5

dei progetti				
--------------	--	--	--	--

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.807,8	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	38,9	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza

La mission dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica in sede di Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto e a livelli differenti. Allo stato attuale sono "coinvolti" nella condivisione del mandato istituzionale nel contesto territoriale di

Punti di debolezza

I punti di debolezza sono da individuare nella precarietà del personale docente utilizzato, assegnato temporaneamente o fuori sede, il quale "vive" l'ambiente scolastico in modo provvisorio. Maggiore coinvolgimento delle famiglie agli incontri informativi e formativi scuola-famiglia e la

appartenenza, i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, in servizio da più anni. La mission e le priorità, sono articolate e declinate nel P.T.O.F. e sono rese note alle famiglie e agli Enti di riferimento in maniera diretta ed indiretta. Per le famiglie si organizzano diversi incontri di presentazione dell'Istituto e del PTOF e giornate di apertura della scuola (open day); per l'utenza in genere e per gli Enti si cura la comunicazione mediante l'informazione giornalistica locale ed il sito web dell'Istituto. All'esterno le finalità e le priorità della nostra scuola, che percepisce la sua centralità all'interno della comunità educante, sono state veicolate in tutti gli incontri con i genitori, con le agenzie formative e le Istituzioni, attraverso la loro partecipazione alle numerose manifestazioni e attività organizzate in tutti i plessi dell'Istituto, oltre che attraverso gli organi collegiali ed in appositi tavoli di lavoro e concertazione. Si somministrano anche questionari ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti per monitorare il gradimento dell'offerta formativa. Nelle iniziative dell'Open day e al termine dell'anno scolastico si organizzano le giornate della Rendicontazione sociale, in cui il Dirigente presenta alle famiglie le attività svolte nell'Istituto. Dopo l'individuazione del personale per gli incarichi di responsabilità, c'è l'assegnazione dei compiti, mediante decreto, con la divisione degli stessi e delle aree di appartenenza sia per i docenti, sia per il personale ATA. All'interno dell'Istituzione scolastica sono state individuate quattro aree di Funzioni Strumentali svolte da undici docenti, appartenenti alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Le FF.SS., sebbene con ruoli e per ambiti specifici, collaborano tra di loro e con il Dirigente scolastico, partecipano su convocazione del D.S. a gruppi di lavoro e ai momenti specifici di lavoro (compilazione PTOF, RAV, vari momenti di monitoraggio, INVALSI) dell'anno scolastico. Per ottimizzare le risorse umane, tra la componente docente sono stati individuati referenti e responsabili di plesso per una migliore organizzazione e gestione dell'organizzazione. Parimenti nel Piano Ata sono stati definiti compiti e ruoli del personale non docente. Le risorse economiche nel Programma Annuale, sono coerenti con le progettazioni e attività definite nel PTOF. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il FIS è suddiviso in base a criteri fissati in sede di Contrattazione RSU, in considerazione delle necessità del servizio da erogare e nel soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

partecipazione agli Organi Collegiali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola nel Piano dell'Offerta formativa ha definito la missione e la visione e queste sono partecipate alla comunità scolastica, alle famiglie e al territorio attraverso varie forme di varie iniziative e attività . La scuola ha predisposto, inoltre, in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio rivolte ai genitori, alunni ,docenti e personale ATA che permettono di analizzare l'azione organizzativa e gestionale della Scuola al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente nell'organigramma –funzionigramma e sono funzionali alle attività educative ed amministrative della Scuola.. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e rispondenti alle priorità educative che la Scuola si prefigge.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale

	CSIC8AR007		COSENZA	CALABRIA	
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	40,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	1	20,0	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	1	20,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	1	20,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	2	40,0	6,3	10,1	16,0
--------------------------------------	---	------	-----	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	97.0	29,2	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	109.0	32,8	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	6.0	1,8	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro	120.0	36,1	15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	1	50,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Si	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Si	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Si	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Si	60,0	53,7	37,8
Continuità	Si	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Si	90,6	91,3	94,6
Altro	Si	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.1	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.4	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.1	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	15.7	10,2	9,8	8,7
Orientamento	7.9	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	1.4	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	7.1	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	6.4	7,8	7,9	7,1
Continuità	15.7	7,5	8,3	8,2
Inclusione	8.6	8,7	9,3	10,3
Altro	4.3	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attraverso questionari e monitoraggi raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi su cui si è più insistito sono: Progetto di Formazione in rete; Inclusione in rete con CTS Cosenza; Unità formativa " Coding e pensiero Tecnologie e utilizzo nella didattica (Gestione piattaforma G suite for education. Gli interventi con esperti sono stati tutti di alta qualità. La presenza di tutti i Docenti garantisce una ricaduta consistente sull'attività dell'intero istituto. I curricula del personale della scuola sono richiesti in ogni situazione di affidamento di incarichi, le competenze dimostrabili costituiscono premessa per la scelta dei collaboratori, delle FF.SS. e di ogni tipo di incarico. Sono state valorizzate tutte le risorse</p>	<p>Pur nella consapevolezza dell'importanza delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica di tutte le discipline, ancora non tutti i docenti le utilizzano con padronanza. Parziale disponibilità di una piccola parte dei docenti per l'assegnazione di mansioni e incarichi.</p>

umane con l'assegnazione di incarichi, per la suddivisione del personale, per l'affidamento delle classi e delle discipline e per le collaborazioni a vario titolo. La logica utilizzata è della partecipazione democratica di tutti nei vari momenti della vita scolastica, ritagliando per ognuno uno spazio prezioso. I Docenti sono organizzati per gruppi di lavoro: gruppo di lavoro per la "Continuità", gruppo di lavoro NIV, gruppo di lavoro RAV E PDM; gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI; Team digitale; Gruppo di lavoro elaborazione PTOF Referenti :sito web-Rapporti con le famiglie-innovazione didattica-strumento musicale –valutazione- Dipartimenti disciplinari. Nel sito della scuola sono stati creati diversi spazi dedicati al deposito e allo scambio dei materiali e nella sala docenti del plesso principale sono state allestite postazioni multimediali complete, un server che funge da banca dati, una LIM e software di vario genere per facilitare e promuovere la ricerca/azione. Nella seconda parte dell'anno scolastico con l'attivazione della DaD è stata implementata la Classroom della Gsuite education per la gestione dell'attività didattica in modalità asincrona e l'applicativo Meet per le attività sincrone.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove molte iniziative formative per i docenti. Le proposte formative rispondono alle esigenze formative dei Docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro per ogni settore dell'organizzazione scolastica . Il lavoro per Dipartimenti ha contribuito a uniformare l'attività didattica nei vari plessi dell'Istituto. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti contribuisce a dare coerenza e uniformità all'azione educativa della scuola . Numerose sono state le iniziative di qualità per la formazione dei docenti organizzate dalla Scuola e dalla Rete d'Ambito

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna		1,2	6,4	6,4

rete				
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti	X	67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete	X	22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	71,4	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	1	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	7	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	1	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0

Associazioni sportive	No	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	Si	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,7	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC8AR007	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	Si	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni, la Scuola è divenuta polo di aggregazione sociale e culturale nel territorio. Per ottenere tali risultati è stato necessario stipulare accordi di rete, collaborazioni e protocolli di intesa con soggetti pubblici e per progetti specifici di orientamento come: Accordi di rete con Istituzioni Scolastiche: Protocollo d'intesa per progettazioni PON e POR; Liceo scientifico ITE - IPESEO A - ITI Mazzone Cariati; Accordi con le parrocchie di Crosia Mirto; Accordi con l'Università di Cosenza; Accordo di rete con CTS di CS; Associazione onlus RC Darwin; Associazione Centro Studi musicali "G: Verdi" Rossano; Collaborazione con Amministrazione Comunale di Crosia -Mirto; Collaborazione Circolo Culturale Zanotti Bianco di Mirto; Collaborazione con Polizia municipale;</p>	<p>I genitori che non partecipano vivono problematiche sociali complesse. Tanto è stato realizzato, ma seppur in diminuzione, sussistono ancora fasce sociali più lontane dalla vita scolastica dei propri figli.</p>

Collaborazione con le famiglie; Collaborazione con gli artigiani locali; Collaborazione con i servizi sociali; Formazione in rete d'ambito con l'ITC Palma; Rete intercultura Cpia. Rete GREEN. Tutti gli accordi e le collaborazioni sono finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa e alla realizzazione di una scuola inclusiva. Le famiglie sono continuamente sollecitate ad una partecipazione attiva: attraverso incontri periodici e coinvolgimento in tutte le attività. Ai genitori sono stati somministrati questionari per la valutazione del sistema e per raccogliere suggerimenti. Le famiglie collaborano nella realizzazione di manifestazioni, recite ed eventi. I genitori sono coinvolti nell'informazione e nella conoscenza del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità in apposite riunioni e attraverso il registro elettronico. La Scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con le famiglie. Da più anni sono stati attivati corsi di formazione per i genitori sulle problematiche adolescenziali e di riflessione sul loro ruolo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa sia rispondente alle richieste della nostra società in continua evoluzione. La scuola ha focalizzato molte energie per l'integrazione con il territorio e per la cura dei rapporti con le famiglie, aiutata dalle stesse agenzie di formazione con cui ha fatto rete e riuscendo a creare una comunità educante che lavora nella stessa direzione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

Traguardo

Strutturazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con griglie e rubriche di valutazione secondo il format invalsì.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating.

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica (tutte le classi dell'Istituto), inglese listening (nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria).

Traguardo

Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore nei livelli 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il format delle prove e rubriche di valutazione disciplinare.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche; l'apprendimento e il successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, valutare e certificare competenze.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere la cultura digitale

4. Inclusione e differenziazione

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

5. Continuità e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

Priorità

Promuovere competenze di cittadinanza trasversali;

Traguardo

Miglioramento delle competenze di cittadinanza;

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, valutare e certificare competenze.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.

3. Inclusione e differenziazione

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

4. Continuità e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardo

Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

2. Continuità e orientamento

Monitorare gli esiti a distanza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La valutazione ed il monitoraggio delle competenze sono ancora ancorati alla valutazione delle conoscenze e abilità. Occorre potenziare, attraverso costruzione e uso di specifici format, univoche prove strutturate con rubriche di valutazione e indicatori da usare in verticale ed in orizzontale in momenti programmati per tutto l'Istituto Comprensivo. I valori di cheating in alcune classi rende difficoltosa una valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle classi interessate e un confronto oggettivo con le altre classi con lo stesso background culturale. La rilevazione dei dati degli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado, ha permesso di monitorare il successo formativo degli alunni nei gradi successivi del percorso scolastico e quindi una valutazione dell'azione di orientamento posta in essere dalla scuola.